



**Titolo: IL VALORE DEL PATRIMONIO CULTURALE PER LA SOCIETÀ E LE COMUNITÀ**

**Autore: a cura di LUISELLA PAVAN-WOOLFE SIMONA PINTON**

**Formato: 16,5x23,5 cm**

**Pagine: 356+copertina**

**Lingua: Italiano**

**Illustrazioni e legatura: Brossura**

**Prezzo: 22,00 Euro**

**ISBN: 978-88-996447-0-3**

**Collana: LINEA saggistica**

**Editore: LINEA edizioni**

**Uscita: Aprile 2019**



## L'argomento

Il volume presenta i contenuti e commenta la portata innovatrice della Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul Valore del Patrimonio Culturale per la Società, nonché le strategie elaborate per la sua implementazione, tracciando un bilancio del contesto italiano. Esperienze degli attori impegnati sul campo e ricerche accademiche mettono inoltre in luce il variegato panorama in cui le 'comunità patrimoniali', come definite dallo stesso testo giuridico, si trovano a sviluppare la propria azione di rigenerazione e trasmissione di un patrimonio spesso messo a rischio dalle politiche economiche, sociali e demografiche in seno all'Europa.

Il testo scaturisce dalla volontà di raccogliere i contributi presentati nel corso del Convegno 'Convenzione di Faro e le Comunità Patrimoniali', tenutosi a Venezia il 9 aprile 2018 nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione organizzate dall'Ufficio italiano del Consiglio d'Europa per l'auspicata e molto attesa ratifica da parte del nostro Paese. L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, locali e internazionali, del mondo accademico e di associazioni della società civile impegnati nell'opera di tutela e valorizzazione del ricco patrimonio culturale europeo, nelle sue accezioni tanto materiali quanto intangibili.

Con questa collezione di interventi si sono altresì date alle stampe, per la prima volta in Italia, le testimonianze dirette di associazioni e comunità che da anni mettono in pratica i principi della Convenzione di Faro, con l'intento di favorire un confronto con analoghe esperienze europee.

## L'autore

**Luisella Pavan-Woolfe** è dal 2015 Direttrice dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa. In precedenza, in qualità di funzionario della Commissione Europea, ha sviluppato politiche e legislazioni nelle aree della protezione dell'ambiente, dei trasporti, dell'uguaglianza tra gli uomini e le donne e del contrasto alle discriminazioni. È stata Direttrice per le Pari Opportunità presso l'esecutivo europeo. Ha inoltre gestito il Fondo Sociale Europeo, strumento dell'Unione Europea finalizzato al sostegno della formazione, dell'istruzione e dell'occupazione. Entrata nel 2007 nel Servizio Diplomatico dell'Unione, è stata a capo della delegazione presso il Consiglio d'Europa e prima ambasciatrice residente a Strasburgo. Qui ha rappresentato l'Unione, coordinato i Paesi membri e lavorato in materia di diritti dell'uomo e di democrazia.

**Simona Pinton** è dottore di ricerca in diritto, storia e teoria delle relazioni internazionali. Già assegnista di ricerca, ha insegnato diritto internazionale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, nonché diritto penale internazionale nelle Università (School of Law) di Wake Forest (North Carolina) e Seattle (Washington). Ora è cultrice della materia presso l'Università Ca' Foscari.